

**SINTESI PROTOCOLLO OPERATIVO
TRA
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
REGIONE LOMBARDIA
TRIBUNALI DI SORVEGLIANZA DI BRESCIA E DI MILANO**

Il protocollo operativo tra Ministero della Giustizia, Regione Lombardia e Tribunali di Sorveglianza di Brescia e di Milano è finalizzato a consolidare una proficua collaborazione da tempo esistente per realizzare in modo più puntuale le previsioni costituzionali in tema di reinserimento delle persone in esecuzione penale.

E' l'ottavo protocollo di tale tipo sottoscritto dall'insediamento del nuovo governo e segue i protocolli con le Regioni Campania, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Umbria, Puglia e Sicilia.

Altri due erano stati firmati dal Ministro Cancellieri con le Regioni Emilia Romagna e Toscana .

Si sta attualmente lavorando per delle intese simili con altre regioni (Piemonte ed Abruzzo).

Una particolare attenzione è riservata a quei soggetti che, a causa della loro condizione di tossicodipendenti, necessitano di speciali percorsi riabilitativi, rieducativi e di reinserimento sociale e lavorativo.

In tale ottica le parti si impegnano:

- a favorire la collaborazione fra i propri servizi e quelli del territorio deputati all'accoglienza dei soggetti sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria per la predisposizione di percorsi personalizzati finalizzati al reinserimento sociale;

- ad individuare i soggetti tossicodipendenti potenzialmente idonei all'inserimento nell'ambito di un percorso terapeutico;
- a considerare come presi in carico i soggetti attualmente presenti sul territorio regionale, anche se con residenzialità diversa, contenendo l'ingresso di altri detenuti da fuori regione al fine di ridurre il fenomeno del sovraffollamento negli istituti penitenziari lombardi;
- a predisporre un piano di azione regionale per favorire l'applicazione delle misure alternative e consentire l'attivazione di percorsi terapeutici rivolti ai detenuti con problematiche correlate alle dipendenze patologiche.

In particolare viene contemplato l'impegno, da parte della Regione, ad adottare misure per potenziare le capacità recettive delle comunità residenziali anche di tipo terapeutico idonee ad ospitare agli arresti domiciliari od in misura alternativa alla detenzione soggetti in esecuzione penale . Contestualmente il Ministero si impegna a non trasferire, salvo casi eccezionali, i detenuti individuati per l'inserimento comunitario ed a promuovere, anche con il contributo della Cassa delle Ammende, progetti condivisi con la Regione e gli enti territoriali finalizzati alla realizzazione di quanto sopra descritto.

Inoltre, al fine di implementare percorsi di inclusione sociale con particolare riguardo al lavoro all'esterno anche sotto forma di lavoro volontario relativo a progetti di pubblica utilità ai sensi dell'art.21 della Legge 354/1975, viene previsto l'impegno della Regione a promuovere presso i Comuni la sottoscrizione di accordi volti a sostenere le attività a

favore delle vittime del reato attraverso progetti finanziati anche con la Cassa delle Ammende.

Altro aspetto peculiare del presente accordo è l'impegno a condividere, all'inizio di ogni esercizio finanziario, le previsioni di spesa nelle materie di rispettiva competenza riguardanti l'attuazione del presente accordo, per elaborare una programmazione comune che tenga conto delle linee programmatiche dello stesso e degli ulteriori finanziamenti che potrebbero provenire da altri Enti e dal Fondo Sociale Europeo.

Di seguito si trascrivono i dati sugli affidati in casi particolari per la Regione Lombardia, aggiornati al 15 maggio 2014.

Utenza Uffici di Esecuzione Penale esterna

Regione Lombardia

Dati al 15/05/2014

TIPOLOGIA INCARICO	F	M	Totale
AFFIDAMENTO IN CASI PARTICOLARI DALLA DETENZIONE	9	378	387
AFFIDAMENTO IN CASI PARTICOLARI DALLA LIBERTA'	7	120	127
AFFIDAMENTO PROVVISORIO IN CASI PARTICOLARI	6	145	151
AFFIDAMENTO IN CASI PARTICOLARI DALLA DETENZIONE DOMICILIARE O ARRESTI DOMICILIARI	4	88	92
Totale complessivo	26	731	757

Utenza Uffici di Esecuzione Penale esterna

Regione Lombardia

Dati al 15/05/2014

TIPOLOGIA INCARICO	ITALIANI	STRANIERI	Totale
AFFIDAMENTO IN CASI PARTICOLARI DALLA DETENZIONE	355	32	387
AFFIDAMENTO IN CASI PARTICOLARI DALLA LIBERTA'	120	7	127
AFFIDAMENTO PROVVISORIO IN CASI PARTICOLARI	128	23	151
AFFIDAMENTO IN CASI PARTICOLARI DALLA DETENZIONE DOMICILIARE O ARRESTI DOMICILIARI	83	9	92
Totale complessivo	686	71	757

Utenza Uffici di Esecuzione Penale esterna

Regione Lombardia

Dati al 15/05/2014

REATI	N.
ALTRI REATI	187
ASSOCIAZIONE A DELINQUERE	2
FEDE PUBBLICA	1
ALTRO ECONOMIA	2
REATI FALLIMENTARI E FRODE	5
SFRUTTAMENTO PROSTITUZIONE	1
FAMIGLIA	2
LESIONI MINACCE INGIURIE DIFFAMAZIONI	8
OMICIDIO	14
SEQUESTRO DI PERSONA	1
VIOLENZA SESSUALE	7
ALTRO PATRIMONIO	1
ESTORSIONE	15
FURTO, RICETTAZIONE	54
RAPINA	93
SEQUESTRO DI PERSONA A SCOPO DI ESTORSIONE	2
TRUFFA, USURA	3
ASSOCIAZIONE A DELINQUERE PER TRAFFICO STUPEFACENT...	15
ALTRO DROGA	15
SPACCIO E TRAFFICO STUPEFACENTI	295
ARMI	7
CODICE DELLA STRADA	3
Totale complessivo	757

Utenza Uffici di Esecuzione Penale esterna

Regione Lombardia

Dati al 15/05/2014

TIPOLOGIA INCARICO	18- 25	26- 35	36- 50	51- 60	61- 69	OLTRE 70	Totale
AFFIDAMENTO IN CASI PARTICOLARI DALLA DETENZIONE	21	91	226	38	10	1	387
AFFIDAMENTO IN CASI PARTICOLARI DALLA LIBERTA'	5	30	72	16	4	0	127
AFFIDAMENTO PROVVISORIO IN CASI PARTICOLARI	10	42	86	10	2	1	151
AFFIDAMENTO IN CASI PARTICOLARI DALLA DETENZIONE DOMICILIARE O ARRESTI DOMICILIARI	7	26	48	8	3	0	92
Totale complessivo	43	189	432	72	19	2	757

Utenza Uffici di Esecuzione Penale esterna

Regione Lombardia

Dati al 15/05/2014

DURATA MISURA	N.
da 0 a 1 anno	73
da 1 a 2 anni	158
da 2 a 3 anni	210
da 3 a 4 anni	176
da 4 a 5 anni	90
oltre 5 anni	50
Totale complessivo	757